

## L'IMMIGRAZIONE NEL PORTOGRUARESE

- Appunti per la presentazione



### 1) PREMESSA

#### *a) l'analisi presentata nel report*

**Che cosa?** Un'analisi volta a ricostruire la struttura del fenomeno dell'immigrazione straniera nei comuni del Portogruarese.

**Perche?** Con quale obiettivo? Per cogliere le dimensioni e le principali caratteristiche del fenomeno, per cercare di comprendere le principali linee evolutive, per capire l'impatto sulla comunità locale.

**Come?** L'analisi è stata realizzata utilizzando le informazioni disponibili di fonti statistiche ufficiali e di basi dati amministrative; si tratta di una ricognizione di tipo quantitativo sul fenomeno oggetto di indagine.

#### *b) una distinzione di fondo*

Trattando questo tema possiamo far riferimento a diverse realtà.

Bisogna tener conto anche della **crescente eterogeneità** che, in generale, contraddistingue il fenomeno dell'immigrazione. Eterogeneità che **rende sempre più articolata la struttura di un fenomeno in costante divenire**.

Questa complessità rende, tra le altre cose, sempre più difficile studiare e monitorare questo fenomeno.

Lo studio del fenomeno dell'immigrazione, volto ad analizzare caratteristiche ed evoluzione della popolazione straniera, non si esaurisce infatti con la sola osservazione della dinamica dei residenti, ovvero di quella che risulta essere la presenza "ufficiale" nel territorio e per la quale si dispone di un'ampia gamma di informazioni.

Un quadro completo deve tener conto di un insieme più ampio; un insieme che tiene conto della popolazione straniera residente, di quella di origine straniera (e non necessariamente con cittadinanza straniera), oltre che di presenze (regolari ed irregolari) che, tradizionalmente, sfuggono alle rilevazioni delle statistiche ufficiali.

Le informazioni inserite nel report, che riprendono i dati disponibili nelle fonti statistiche ufficiali e nelle basi dati amministrative, risentono di questo limite. Non riescono ad essere esaustive rispetto alla complessità di un fenomeno molto più complesso. Sono tuttavia utili, forse indispensabili, per delineare le caratteristiche del fenomeno e per capirne, in prospettiva, le principali linee evolutive; **devono pertanto essere considerate un punto di partenza (e non un punto di arrivo) per la conoscenza del fenomeno**.

## 2) La popolazione straniera residente nei comuni del Portogruarese

I residenti stranieri nei comuni del Portogruarese risultano in progressivo aumento dai primi anni duemila.

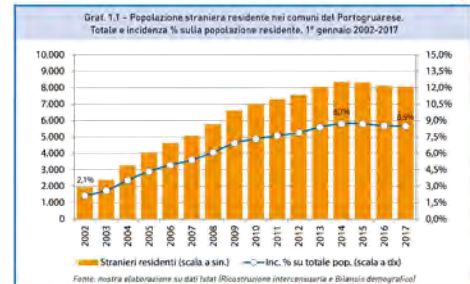
L'incremento osservato riguarda sia il numero dei residenti (dai 1.900 residenti stranieri del censimento 2001 agli oltre 8.300 del 2014), sia il peso sul totale della popolazione (dal 2,1% all'8,7%).

**Nell'ultimo triennio si registra un leggero calo dei residenti stranieri: al 1° gennaio 2017 sono poco più di 8.000 con un'incidenza sul totale della popolazione residente pari all'8,5%.**

Guardando ai singoli comuni del Portogruarese si registrano differenze importanti. Al 1° gennaio 2017:

- in termini assoluti, i comuni con il maggior numero di stranieri sono Portogruaro (oltre 2mila) e San Stino di Livenza (circa 1.300). I comuni con il minor numero sono: Gruaro (130) e Teglio Veneto (151);
- l'incidenza sul totale dei residenti risulta particolarmente elevata ad Annone Veneto (13,2%) e Pramaggiore (12,4%). Le percentuali più contenute sono quelle di Concordia Sagittaria e Gruaro (4,6%).

### DOSSIER L'immigrazione nel Portogruarese Demografia, occupazione e istruzione



A cura dell'Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus - in occasione del censimento della sua costituzione 24 marzo 2002-04 marzo 2016

## 3) L'andamento demografico complessivo

Per diversi anni la crescita dei residenti stranieri nel territorio del Portogruarese ha compensato il calo della popolazione italiana. Nell'insieme il totale della popolazione residente ha continuato a crescere, ma con ritmi di crescita sempre più ridotti.

**Nell'ultimo triennio, il calo della popolazione straniera si è andato sommando al calo della popolazione italiana ed il risultato è l'avvio di un trend di contrazione della popolazione nel suo complesso.**

### DOSSIER L'immigrazione nel Portogruarese Demografia, occupazione e istruzione

Tab. 1.2 - Variazioni annue della popolazione residente nei comuni del Portogruarese per cittadinanza. Anni 2001-2017

	TOTALE RESIDENTI		STRANIERI		ITALIANI	
	Valore abs.	Variaz. ann. %	Valore abs.	Variaz. ann. %	Valore abs.	Variaz. ann. %
Cens. ottobre 2001	99.264		1.904		89.848	
1.1.2002	91.302	-8,0%	2.287	19,4%	88.766	-1,1%
1.1.2003	92.287	1,0%	3.276	43,2%	89.001	0,3%
1.1.2004	93.068	0,8%	4.463	36,1%	88.604	-0,4%
1.1.2005	93.680	0,6%	5.128	14,9%	88.552	-0,1%
1.1.2006	94.667	1,0%	5.888	14,8%	88.779	0,3%
1.1.2007	94.775	0,1%	5.777	-1,9%	89.000	0,3%
1.1.2008	95.276	0,5%	6.431	11,4%	88.845	-0,2%
1.1.2009	95.557	0,3%	7.064	9,8%	88.493	-0,4%
1.1.2010	96.764	1,3%	7.514	6,3%	89.250	0,9%
Cens. ottobre 2011	99.837	3,2%	8.933	17,3%	90.904	1,9%
1.1.2012	99.895	0,1%	9.239	3,4%	90.656	-0,3%
1.1.2013	99.502	-0,4%	8.239	-10,8%	89.263	-1,5%
1.1.2014	99.939	0,4%	8.119	-1,5%	89.820	0,6%
1.1.2015	94.841	-5,2%	8.041	-1,0%	86.800	-3,4%
1.1.2016						
1.1.2017						

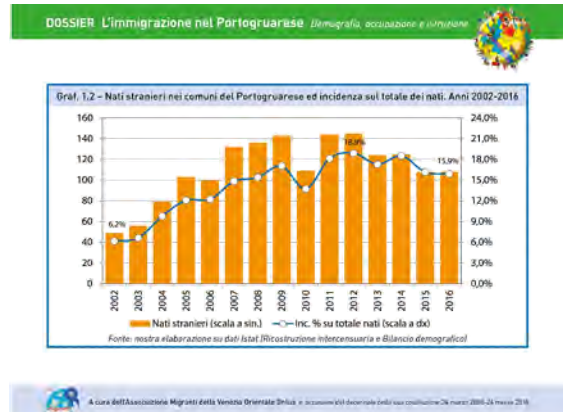
A cura dell'Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus - in occasione del censimento della sua costituzione 24 marzo 2002-04 marzo 2016

### 3) Perché cala la popolazione straniera?

#### Primo

**Cala il numero dei nuovi nati stranieri** e (di conseguenza) diminuiscono i livelli di crescita naturale della popolazione straniera. Questo avviene sia per il graduale abbassamento dei tassi di natalità (riduzione dei livelli di fertilità delle donne straniere che si avvicinano sempre più a quelli delle italiane), sia per la diminuzione della popolazione straniera residente.

I nati stranieri rappresentavano il 6,2% dei nuovi nati nel 2002; nel 2012 tale incidenza sfiorava il 19%. Nel 2016 l'incidenza è in leggero calo, pur rimanendo elevata, ed è pari al 15,9%.

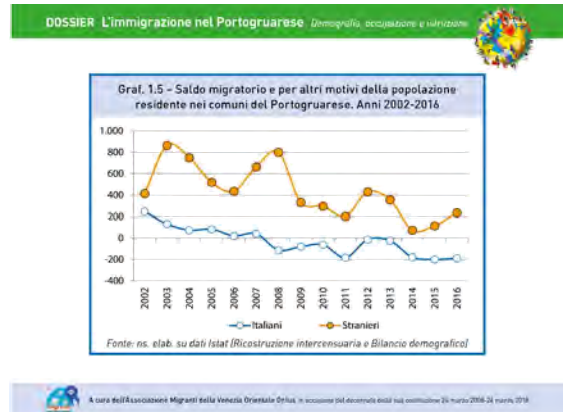


#### Secondo

**Rallentano i movimenti migratori (in ingresso) verso i comuni del Portogruarese.** Fatta eccezione per l'ultimo anno osservato, le iscrizioni di cittadini stranieri alle anagrafi comunali per trasferimento di residenza sono risultate in forte calo a partire dal 2008. In calo soprattutto le iscrizioni dall'estero.

Sul versante opposto, **si mantiene elevato anche il livello dei movimenti in uscita**, ovvero delle cancellazioni per trasferimento di residenza verso altri territori all'interno del contesto nazionale e verso l'estero.

Il saldo migratorio, dato dalla combinazione dei movimenti in entrata e quelli in uscita, ha raggiunto livelli sempre più contenuti e nell'ultimo anno arriva malapena a compensare il saldo negativo registrato per gli italiani.

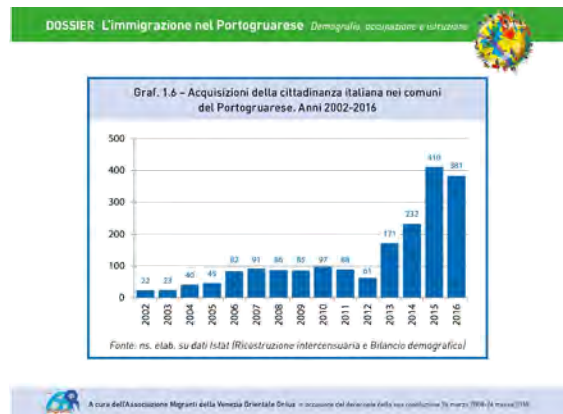


#### Terzo

Perché **sempre più cittadini stranieri acquisiscono la cittadinanza italiana**; non vengono più computati tra gli stranieri, ma entrano a far parte delle statistiche riferite agli italiani.

Le acquisizioni della cittadinanza italiana hanno assunto un certo rilievo soprattutto negli ultimi anni: dal 2002 le acquisizioni di cittadinanza italiana nei comuni del Portogruarese sono state oltre 1.900.

Gli effetti sul bilancio demografico complessivo della popolazione residente sono rilevanti: senza questi "nuovi" cittadini italiani, la componente nazionale della popolazione avrebbe registrato un calo ancora più importante.





## 6) L'inserimento lavorativo

Nel 2016, secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro, gli occupati stranieri in provincia di Venezia sono circa 39mila (dipendenti ed indipendenti), circa l'11% degli occupati totali.

Gli occupati stranieri nei comuni del Portogruarese possono essere stimati attorno alle 4/5mila unità. Guardano al flusso delle assunzioni nel lavoro dipendente (assunzioni effettuate dalle unità locali delle aziende situate nei comuni del Portogruarese), le assunzioni di lavoratori stranieri effettuate dal 2008 al 2016 sono mediamente circa 4mila l'anno (oltre 6mila nel 2017), con un peso sul totale delle assunzioni tra il 20% ed il 25%.

Il peso degli stranieri raggiunge livelli elevati (nettamente al di sopra della media) in alcuni settori. Guardando le assunzioni nel lavoro dipendente effettuate nel 2017 il peso degli stranieri è particolarmente rilevante nell'industria del legno/mobilio, in agricoltura e nelle costruzioni (per il primario e secondario); nei servizi di pulizia, negli altri servizi e nei servizi turistici (per quanto riguarda il terziario).

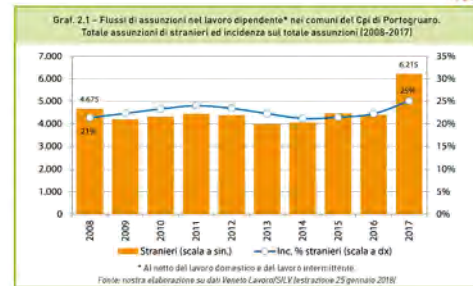
## 7) Le dinamiche nel lavoro dipendente

Che cosa è successo dal 2008 ad oggi? Dopo una pesante perdita di posizioni di lavoro negli anni della crisi, una nuova fase positiva a partire dal 2015, con il recupero delle posizioni di lavoro perse.

A fine 2014, quando si è raggiunto il punto massimo della contrazione occupazionale, le posizioni di lavoro perse risultavano -2.400 tra gli italiani e circa -300 tra gli stranieri (quasi tutte posizioni di lavoro perse tra i maschi).

Dopo i risultati positivi dell'ultimo triennio, le posizioni di lavoro dipendente perse e non ancora recuperate nel Portogruarese sono ancora oltre il migliaio e sono tutte riferite ai lavoratori italiani. Leggermente positivo (+150 unità) è, per contro, il bilancio di fine periodo rilevato per gli stranieri. Un bilancio positivo sia per gli uomini che per le donne.

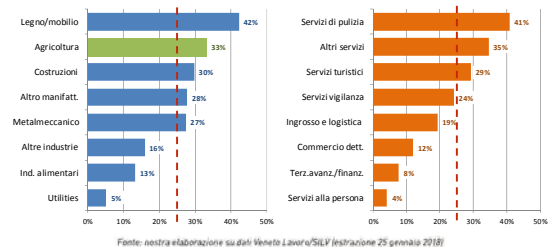
### DOSSIER L'immigrazione nel Portogruarese Demografia, occupazione e istruzione



A cura dell'Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus, in occasione del decennale della sua costituzione (31 marzo 2008-31 marzo 2018)

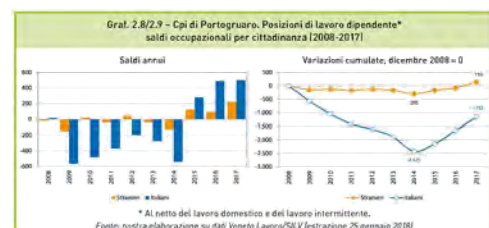
### DOSSIER L'immigrazione nel Portogruarese Demografia, occupazione e istruzione

Tab. 2.1 - Flussi di assunzioni nel lavoro dipendente\* nei comuni del Cpi di Portogruarese. Incidenza % assunzioni di stranieri per settore (Anno 2017)



A cura dell'Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus, in occasione del decennale della sua costituzione (31 marzo 2008-31 marzo 2018)

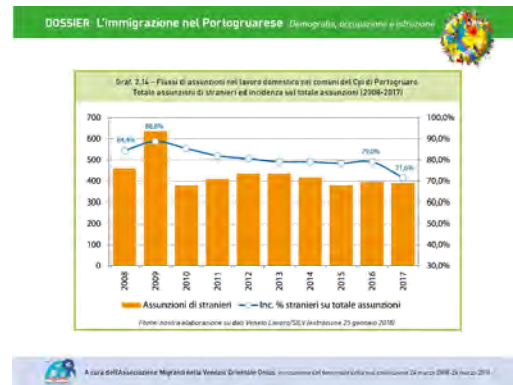
### DOSSIER L'immigrazione nel Portogruarese Demografia, occupazione e istruzione



A cura dell'Associazione Migranti della Venezia Orientale Onlus, in occasione del decennale della sua costituzione (31 marzo 2008-31 marzo 2018)

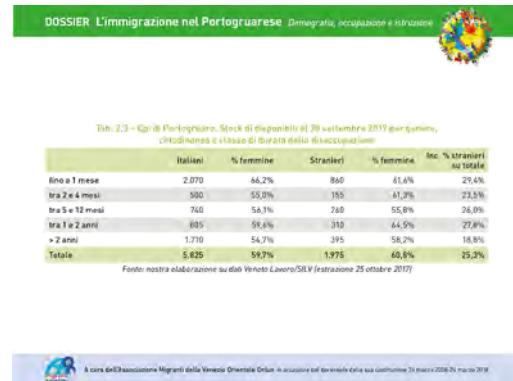
## 8) Il rilievo del lavoro domestico

Il lavoro domestico continua a rappresentare **uno dei principali ambiti occupazionali di riferimento per la componente femminile straniera**. A partire dal 2008, con l'unica eccezione del 2009 (anno della regolarizzazione dei lavoratori domestici), le assunzioni con contratto di lavoro domestico effettuate nei comuni del Portogruarese sono state mediamente circa 500 l'anno. Di queste, una quota maggioritaria, attorno all'80% del totale, ha costantemente interessato lavoratori stranieri ed in netta prevalenza donne straniere.



## 9) Un peso importante anche tra le persone in cerca di occupazione

Alla data del 30 settembre 2017 i disoccupati stranieri iscritti agli elenchi dei disponibili del Cpi di Portogruaro risultavano poco meno di 2mila; circa 1/4 degli iscritti totali. In oltre il 60% dei casi si tratta di donne e, per quanto riguarda la durata della disoccupazione, soprattutto di soggetti con brevi periodi di permanenza nelle liste.



Una riflessione finale

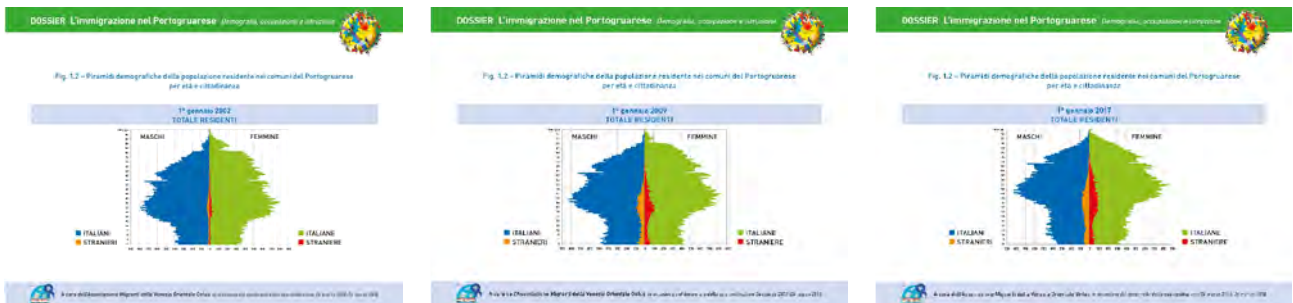
### 10) Quali le implicazioni delle dinamiche demografiche sulla definizione della struttura della popolazione? Quali le ricadute nel mercato del lavoro?

La composizione della popolazione residente nei comuni del Portogruarese risulta, nel complesso, fortemente sbilanciata verso le classi più anziane della popolazione. Le classi alla base della struttura demografica sono per contro fortemente ridimensionate e, nonostante il rilevante apporto della popolazione straniera, risultano in progressivo restringimento.

Si tratta di una popolazione destinata (a diminuire e) ad invecchiare velocemente... nonostante il contributo della popolazione straniera.

Anche la forza lavoro sarà sempre più anziana e le possibilità di innesto di giovani lavoratori sarà sempre più ridotta.

L'evoluzione della struttura della popolazione (dei comuni del Portogruarese) rappresentata nelle piramidi demografiche evidenzia chiaramente gli squilibri.



Le previsioni sull'evoluzione della popolazione elaborate dall'Istat per il Veneto rendono chiaramente l'idea della traiettoria evolutiva.



Le implicazioni di questi cambiamenti sulla sostenibilità futura degli assetti socio-demografici, ma anche economici, sono facilmente immaginabili...

